

**ENAV S.p.A.**

**Strategia fiscale di Gruppo**

## Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVI .....	3
3	ADOZIONE E PUBBLICAZIONE.....	3
4	PRINCIPI DELLA STRATEGIA FISCALE.....	4
5	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO .....	5

## 1 PREMESSA

La Strategia fiscale del Gruppo ENAV (di seguito anche Strategia fiscale) trae origine dal Codice Etico di Gruppo e definisce gli obiettivi e gli impegni di ENAV S.p.A. (di seguito “ENAV”) e delle società da essa controllate (di seguito le “Controllate”) nel garantire una sana e prudente gestione della variabile fiscale, definendo regole di comportamento che tutti i dipendenti del Gruppo debbono osservare.

Le norme della Strategia fiscale, analogamente a quelle del Codice Etico, costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale. L’osservazione del presente documento, nell’orientare l’azione aziendale da parte dei dipendenti e dei collaboratori, rappresenta un fattore determinante nella tutela dell’immagine, della reputazione e degli altri segni distintivi del Gruppo.

Conseguentemente, le violazioni ovvero le inosservanze della Strategia fiscale o della normativa tributaria sottostante, analogamente a quelle del Codice Etico di Gruppo, possono portare all’adozione di provvedimenti nei confronti dei destinatari, in coerenza con le disposizioni di legge, del Sistema Sanzionatorio della Società e con i previsti regimi contrattuali.

La presente Strategia fiscale, inoltre, è allineata alle statuizioni del “Codice di Condotta” per i contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo di cui al Decreto Ministeriale 12 aprile 2024 e, in quanto tale, rappresenta il primo elemento per l’implementazione di un sistema di controllo e gestione del rischio fiscale “*Tax Control Framework*” (di seguito anche “TCF”), integrato nel Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi aziendali, che ricomprende anche il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## 2 OBIETTIVI

La Strategia fiscale persegue i seguenti obiettivi:

- i. determinare e liquidare correttamente e tempestivamente le imposte dovute per legge, adempiere nei modi e nei tempi indicati ai connessi obblighi fiscali prescritti dalle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera;
- ii. presidiare e mitigare il rischio fiscale, incluso quello di frode fiscale, intesi come rischio di operare in violazione di norme tributarie e penal-tributarie ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell’ordinamento tributario, con i conseguenti effetti sia patrimoniali, sia reputazionali;
- iii. garantire la massima trasparenza e correttezza nella gestione della operatività fiscale del Gruppo;
- iv. garantire la crescita durevole e sostenibile del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione di ENAV e delle Controllate, gli interessi degli azionisti e degli altri *stakeholder*.

## 3 ADOZIONE E PUBBLICAZIONE

La Strategia fiscale è approvata, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Nomine e Governance, dal Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., in qualità di Capogruppo.

A tal proposito, le Società Controllate che implementano il *Tax Control Framework* adottano ogni opportuna deliberazione e disposizione al fine di dare applicazione ovvero integrare la Strategia fiscale nell’ambito delle loro attività, assumendosi così la responsabilità di assicurarne la conoscenza e l’applicazione, unitamente allo specifico compito di diffonderne la cultura e i valori – compito che il presente documento assegna loro.

ENAV e le Società Controllate si impegnano per quanto possibile a favorire e promuovere l’adozione – anche da parte delle società nelle quali queste detengano partecipazioni pur non esercitando sulle stesse un controllo e/o influenza dominante – di principi di comportamento, relativamente alla gestione della variabile fiscale, analoghi a quelli della presente Strategia fiscale.

L’interpretazione del presente documento è rimessa alla struttura fiscale di ENAV, che ne cura altresì la revisione mediante la presentazione di idonee proposte all’organo competente.

La presente Strategia fiscale è pubblicata sulla intranet aziendale e tempestivamente comunicata, così come ogni relativa modifica, alle Società Controllate, per l'approvazione da parte dei relativi Consigli di Amministrazione.

La Strategia fiscale di Gruppo entra in vigore dal 17 dicembre 2025 ed è pubblicata sul sito internet del Gruppo.

#### **4 PRINCIPI DELLA STRATEGIA FISCALE**

Di seguito sono indicati i principi ed i valori ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dal Gruppo nella gestione della fiscalità:

##### 4.1 Legalità

Il Gruppo reputa il rispetto della normativa tributaria nazionale e internazionale come condizione vincolante e imprescindibile del proprio agire.

Conseguentemente, ENAV e le sue Controllate, nello svolgimento delle proprie attività, agiscono nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, incluse quelle fiscali, nei territori nei quali si trovano ad operare, nonché del Codice Etico, della presente Strategia fiscale e delle procedure aziendali, applicandole con rettitudine ed equità. In questo spirito, il Gruppo rispetta le leggi fiscali non solo nel loro significato letterale, ma anche tenendo conto del loro scopo e degli obiettivi che intendono perseguire. Ciò, inoltre, porta il Gruppo a prestare attenzione alla prevenzione e al contrasto delle frodi fiscali, adottando concrete procedure interne.

L'importanza di questo fondamento, in ultimo, vieta al Gruppo rapporti d'affari con *partner*, fornitori o terzi che non diano adeguate garanzie di onorabilità ovvero il cui nome sia associato a vicende connesse ad attività incompatibili con i valori di legalità rappresentati.

##### 4.2 Trasparenza

Il Gruppo opera garantendo la stessa uniformità, completezza e tempestività di informazione amministrativo-contabile, inclusa quella tributaria.

Conseguentemente, il Gruppo rappresenta sempre all'interno della sua documentazione finanziaria e non finanziaria le informazioni necessarie affinché possa essere comunicato in maniera trasparente il proprio approccio alla fiscalità e la sua effettiva tassazione, nell'attenzione alla non divulgazione di informazioni strettamente confidenziali, così come definite dalla normativa di riferimento.

##### 4.3 Onestà e correttezza

I rapporti che intrattiene il Gruppo, inclusi anche quelli con le Autorità Fiscali delle giurisdizioni in cui opera, sono improntati secondo criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Conseguentemente, il Gruppo, secondo una condotta ispirata alla "buona fede", fornisce alle Autorità Fiscali informazioni in grado di garantire la comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali, dando informazioni corrette, tempestive e veritiere. Inoltre, il Gruppo, con questo spirito, incoraggia e facilita le segnalazioni circa violazioni della normativa, anche tributaria, tramite gli appositi canali dedicati, promuovendo e accrescendo una cultura aziendale basata su fattori di trasparenza, integrità, buona governance e compliance aziendale.

#### 4.4 Responsabilità

Il Gruppo opera tenendo in considerazione le esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività e contribuisce allo sviluppo economico, sociale, culturale e civile, considerando che il corretto, completo e tempestivo versamento delle imposte rappresenta un contributo fondamentale per le economie dei Paesi in cui svolge la sua attività, fattore in grado di tutelare e di conservare anche la reputazione aziendale nel tempo.

Conseguentemente, il Gruppo, riconoscendo come fondamentale il contesto nel quale opera e nella consapevolezza della propria capacità di creare valore e competitività, restituisce alle comunità in cui opera, equamente e responsabilmente, quota parte del valore creato attraverso le imposte, al fine di migliorare le condizioni di benessere diffuso.

#### 4.5 Sostenibilità

Il Gruppo opera al fine di conciliare le attività di impresa e la continuità aziendale nel lungo periodo, con l'esigenza di tutela dell'ambiente, di protezione della salute e sicurezza e del rispetto dei diritti umani mantenendo rapporti di fiducia con i diversi *stakeholder*. Il Gruppo interpreta la normativa fiscale in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale anche nell'ambito dei rischi e degli impatti ESG, con l'obiettivo di evitare che sia ritardato o compromesso il raggiungimento degli *standard* di sicurezza e sostenibilità, e il perpetuarsi di comportamenti dannosi per l'ambiente o lo sviluppo sociale.

#### 4.6 Creazione del valore

Il Gruppo è orientato al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo, tramite un adeguato bilanciamento e una valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti, incluso il corretto assolvimento del carico fiscale.

## **5 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO**

Il Gruppo mantiene una propensione al rischio fiscale "*zero tolerance*", attuando i seguenti principi etici di comportamento che debbono essere rispettati da tutti gli operatori:

### 5.1 Rappresentazione veritiera e corretta delle registrazioni contabili e del bilancio, nonché dei dati fiscali

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale, secondo i criteri indicati dalla normativa e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Affinché la contabilità e la fiscalità del Gruppo rispondano ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta.

Ciascun dipendente è, pertanto, tenuto a collaborare – per quanto di propria competenza – affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione del Gruppo sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità e valutato ai fini fiscali.

Le registrazioni contabili, nonché il relativo trattamento fiscale devono riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è richiesto ad ogni dipendente di fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici.

### 5.2 Corretta applicazione della normativa fiscale

La *governance* e la condotta fiscale del Gruppo sono ispirate a principi di correttezza e tempestiva applicazione della normativa fiscale, così da garantire che il versamento delle imposte avvenga in applicazione delle norme previste dall'ordinamento del Paese in cui opera.

Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, il Gruppo persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata al principio di legalità, avvalendosi, se del caso, di consulenti esterni. Laddove persistano margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, anche derivanti dall'incompletezza del quadro normativo, ciascuna società del Gruppo agisce con prudenza ed in piena trasparenza nei confronti dell'Autorità fiscale, adoperandosi di concerto con quest'ultima, ove possibile, al fine di chiarire le situazioni di incertezza interpretativa e applicare la normativa nel modo più congruo e rispondente, ricorrendo a tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento.

### 5.3 Sistema di controllo dei rischi fiscali

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione Dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di regole, strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione di ENAV sana, corretta, sostenibile e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un effettivo ed efficace processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni.

In questo ambito, il Gruppo ha avviato un percorso di progressiva implementazione di un *Tax Control Framework* di Gruppo, integrato nello SCIGR aziendale, in linea con le indicazioni dell'OCSE, così come recepite dall'Amministrazione Finanziaria italiana e con i Modelli 231 delle Società del Gruppo che hanno recepito le modifiche normative *pro tempore* introdotte nell'ambito dei rischi fiscali. Il *Tax Control Framework* del Gruppo è attuato mediante documenti di *governance* che attribuiscono chiaramente i relativi ruoli e responsabilità nella gestione della variabile fiscale, assicurando un adeguato rispetto del principio di "*segregation of duties*" e di quelli di "*escalation decisionale*", sino al coinvolgimento dei vertici aziendali e degli organi societari sulle tematiche tributarie di maggior impatto e complessità.

Con frequenza almeno annuale, i vertici aziendali delle società che implementano il *Tax Control Framework* presentano ai rispettivi organi societari una reportistica sul funzionamento del sistema di controllo e gestione fiscale, dando evidenza dell'effettiva coerenza con i principi enunciati nel presente documento.

### 5.4 Divieto di pianificazione fiscale aggressiva

Il Gruppo non mette in atto comportamenti e operazioni domestiche o transnazionali, che si traducono in costruzioni di puro artificio, che non riflettono la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento, ovvero che generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni coinvolte.

Il Gruppo non effettua investimenti attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata (*i.e. tax havens, low tax jurisdictions o non-cooperative jurisdictions for tax purposes*), al solo fine di diminuire il prelievo fiscale.

In particolare, il Gruppo, nel perseguire una gestione adeguata del carico fiscale:

- si avvale di incentivi fiscali, generalmente applicabili al tipo di attività svolta rispettando le normative specifiche e solo laddove questi incentivi siano in linea con la sostanza economica dell'attività svolta;
- struttura i rapporti *intercompany* nei Paesi in cui opera a condizioni e prezzi di mercato, in modo conforme alle leggi ed alle linee guida OCSE *pro tempore* vigenti, adottando una metodologia in linea con l'*arm's*

*length principle*, richiamato dalle Linee Guida OCSE sui Prezzi di Trasferimento per le Imprese Multinazionali e le Autorità Fiscali;

- realizza quanto necessario per evitare che l'organizzazione sia coinvolta in fenomeni di frode fiscale, anche in conseguenza di condotte poste in essere da soggetti terzi, quali persone fisiche, società o enti di qualsiasi natura legati al Gruppo da rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione, di natura commerciale o altro.

Inoltre, il Gruppo redige la Rendicontazione Paese per Paese (es. *Country by Country Report*), dando concreta esecuzione agli impegni presi anche con il presente documento nella gestione a "basso rischio" della fiscalità.

#### 5.5 Rapporti con le istituzioni e Pubblica Amministrazione

Il Gruppo intrattiene rapporti con le Istituzioni e Pubblica Amministrazione delle giurisdizioni in cui opera ispirandosi a principi di massima collaborazione, correttezza, imparzialità, indipendenza, trasparenza. A tal fine, il Gruppo si impegna a comportamenti basati sulla trasparenza e collaborazione vietando:

- di fornire alle Autorità fiscali dati, documenti o fatti non rispondenti al vero oppure di occultare informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria o tributaria del Gruppo;
- di porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni ispettive delle Autorità fiscali, anche in sede di ispezione (ad esempio, rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione);
- di omettere le comunicazioni dovute alle predette Autorità.

A maggior conferma della correttezza dei comportamenti del Gruppo, ENAV ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza finalizzato a rafforzare la collaborazione tra le due istituzioni nella prevenzione e nel contrasto delle irregolarità, a tutela della legalità e della trasparenza.

Gli eventuali aspetti normativi interpretativi sono affrontati e discussi e, se necessario portati all'attenzione delle Autorità Fiscali, mediante presentazione di istanze di interpello, al fine di giungere ad una comune valutazione della fattispecie oggetto.

In caso di discordanze interpretative che possono giungere anche a contestazioni di presunte violazioni della normativa fiscale, il Gruppo si impegna a pervenire alla definizione delle stesse, d'intesa con le Autorità fiscali e ricorrere al contenzioso solo quando è fortemente convinta della propria posizione e della ragionevole interpretazione delle norme, sulla base di solidi elementi.

#### 5.6 Rapporti con i fornitori

I rapporti con i fornitori del Gruppo, in coerenza con l'adesione al Codice Etico quale fondamento anche del presente documento, sono improntati alla massima chiarezza e trasparenza per ogni servizio o attività, assicurando che le imprese fornitrici rispettino, nell'esecuzione delle singole attività, le leggi di riferimento, incluse quelle tributarie, e, in caso di appalti e subappalti, anche quelle legate al personale.

#### 5.7 Remunerazione ed obiettivi di performance

Le politiche di remunerazione degli Amministratori, dei componenti degli organi di controllo e del *top management* sono funzionali al perseguimento del successo sostenibile del Gruppo. In particolare, la *ratio* remunerativa, elaborata dall'organo di amministrazione attraverso un processo trasparente, è impostata nell'ottica della creazione di valore per gli azionisti e del perseguimento del successo sostenibile del Gruppo, identificando obiettivi di *performance* che ricomprendono, ove rilevanti, anche parametri non finanziari. A tale scopo, il Gruppo non adotta meccanismi di incentivazione connessi alla riduzione del carico fiscale, che

possano spingere il *management* a scelte non etiche o in conflitto con leggi e regolamenti anche di natura fiscale ovvero con la presente Strategia fiscale.

### 5.8 Tutela del segnalante irregolarità

Il Gruppo incentiva le segnalazioni aventi ad oggetto, tra l'altro, le irregolarità o il sospetto di violazione di norme interne ed esterne allo stesso, incluse quelle tributarie, il Codice Etico ed il presente documento, nonché le procedure aziendali aventi ad oggetto tali materie, tramite gli appositi canali dedicati, messi a disposizione e in conformità con le previsioni del Regolamento *Whistleblowing* del Gruppo ENAV.

Nei confronti dei dipendenti che effettuano segnalazioni non è consentita, né tollerata da parte del Gruppo, alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro, anche qualora la segnalazione dovesse rivelarsi infondata (fatte salve misure specifiche per le ipotesi di colpa grave o dolo).

### 5.9 Soft controls

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV, nel rispetto del principio del *tone at the top*<sup>1</sup>, assicura l'indirizzo e la supervisione in materia di cultura aziendale e di integrità fiscale, promuovendo i valori espressi nel presente documento. A tal fine, si avvale della **struttura organizzativa fiscale di ENAV** e degli organi amministrativi delle società controllate, nel rispetto delle rispettive autonomie operative.

In coerenza con tale ruolo di indirizzo, il Consiglio di Amministrazione riceve e valuta periodicamente le informazioni e la reportistica relative alla gestione della variabile fiscale del Gruppo, nell'ambito delle attività di competenza del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, garantendo un adeguato livello di consapevolezza e supervisione strategica.

L'attuazione delle politiche fiscali, l'applicazione della normativa tributaria e la gestione dei rapporti con le Autorità Fiscali, secondo i principi del presente documento, sono **di competenza e sotto la responsabilità della struttura fiscale di ENAV**, che ne cura anche il coordinamento a livello di gruppo.

Il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**, articolato su tre livelli e conforme alle Linee di Indirizzo del Gruppo ENAV, assicura specifiche attività di monitoraggio (anche tramite indicatori di rischio) e di audit (anche di terzo livello).

La diffusione della cultura della *compliance* fiscale è promossa attraverso **iniziative di formazione e sensibilizzazione** rivolte a tutto il personale, anche non appartenente alla struttura fiscale, in coerenza con i valori di integrità e trasparenza del Gruppo.

Per il perseguimento di tali finalità, il Gruppo mette a disposizione risorse e competenze adeguate, interne o, ove necessario, esterne, per garantire l'efficace funzionamento del sistema di controllo e di gestione del rischio fiscale.

---

<sup>1</sup> Per tale principio si intende l'insieme dei valori, comportamenti e messaggi espressi dagli organi di vertice di un'organizzazione che orientano la cultura aziendale e definiscono il livello di integrità, etica e controllo atteso all'interno dell'organizzazione aziendale. Secondo il *COSO Internal Control - Integrated Framework*, il *tone at the top* rappresenta il fulcro del *Control Environment*, poiché: (i) stabilisce l'importanza attribuita alla *compliance* normativa e fiscale; (ii) influenza la consapevolezza dei rischi e la qualità dei comportamenti del personale; (iii) crea le premesse per un clima di trasparenza, responsabilità e *accountability*. Nel contesto del *Tax Control Framework* recepito a livello nazionale, il *tone at the top* si manifesta attraverso: (i) l'approvazione e diffusione della Strategia fiscale da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii) la chiara attribuzione di ruoli e responsabilità in materia di *tax governance*; (iii) la coerenza tra principi dichiarati e condotte operative; (iv) la promozione di una cultura aziendale di *tax compliance*, in cui il rispetto delle norme tributarie è percepito come un valore etico, non solo legale.